

[c. 190r]

Ill[ustrissi]mo D[omino] Primo Coll[ateral]i

Int[imatis] infr[ascript]is, qualiter infr[asacript]i Ill[ustrissi]mi, et Exc[ellentissi]mi D[omini] Instantes intendunt devenire ad incohatione Inventarij Bonorum Hæreditariorum cl[aræ] me[moriæ] D. Cajethani, nuper defuncti in Habitatione sua in Palatio Caffarelli apud Capitolium, et alibi cum beneficio tamen Legis, et Inventarij die Mercurij 11 Februarij 1801 hora 15 de Mane et de sera hora 20 cum decem diebus sequentibus, ideo ad interessandum d[ict]i die, hora, et loco, alias &c. eorum contumacia, et absentia minime obstantibus incohatur d[ictu]m Inventarium cum d[ict]is Beneficio Legis et Inventarij quibuscumque in contrarium non obstantibus Insta[n]tibus Ill[ustrissi]mis et Exc[ellentissi]mis DD. Barthaxare, et Cajethano Fratribus de Caffarellis filijs et Hær[edibus] d[ict]i cl[aræ] me[moriæ] D. Cajethani p[ræ]sentibus sive == Sterlich:.

Ill[ustrissi]mæ, et Exc[ellentissi]mæ D. Mariannæ Caffarelli == Nel Palazzo a Campidoglio
Ill[ustrissi]mæ, et Exc[ellentissi]mæ D. Constantiæ Caffarelli == Nel Palazzo Lepri a strada Condotti
Sebastiano Pichi¹ Ex.to Ill[ustrissi]mi D. March[ioni] Dominici Serlupi Crescenti ==
[c. 190v] D. Innocentiæ Simeoni == Nelle Case nuove de S[antissi]mi Vincenzo e Anastasio a Trevi.
D. Filippo Guerrieri == da dove era Cordao Campo di Fiori p[er] Farnese prima porta m[an]o m[anc]a
incontro Caffé.
D. Petro Benvenuti == Nella Bottega di Vetraro vicino il mio Off[ici]o ==

Omnes in [...?] Domus huc die X Feb[rua]rij 1801

C. P. Et contra certos, et incertos p[er] affissionem ad valvas ut moris est

C. P. Et contra certos, et incertos p[er] affissionem ad valvas curi[æ] Cap[itoli]i ut moris est

D. Dominico, et alijs de Benvenuti == Nella sud[ett]a Bottega di Vetraro.

[segue una riga illeggibile e una sigla grandissima]

¹ - GIOVANNI MARCHETTI, *De Prodigj avvenuti in molte Sagre Immagini specialmente di Maria Santissima ...*, Roma 1797, p. 203: «Il Sig. Sebastiano Pichi della Diocesi di Sabina, che esercita la professione legale in Roma, nella sua età di 40 anni, e in stato libero.»

[c. 187r]

Inventarium Bonorum Hæreditariorum bo[næ] me[moriæ] D. Cajethani Caffarelli

Pro

Ill[ustrissi]mis. et Exc[ellentissi]mis D[ominorum] D. Balthaxare, et
D. Cajethano Juniore Fratribus de Caffarellis

Die Decima prima Februarj 101

Indictione IV Pontificatus S[ancitissi]mi D[omini] N[ostri]

Pij P[apæ] VII Anno Primo ==

Hoc est inventarium omnium, et singulorum Bonorum Hæreditariorum tam Mobilium, quam Stabilium, Creditorum, et aliorum Hæreditariorum cl[aræ] me[moriæ] D. Cajethani, ex Ducibus de Caffarellis nuper ab intestato hic in Urbe defuncti tam repartorum hic in Urbe, quam impositorum in Portu Firmi fact[um] ad Instantiam Ill[ustrissi]morum. et Exc[ellentissi]morum [c. 187v] D[ominorum] D. Balthaxaris, et D. Cajethani Junioris Fratrum de Caffarellis ejus filiorum, et pro eis ad Instantiam Ill[ustrissi]mi, et R[everendissi]mi D[omini] D. Gasparis Caffarelli Can[onici] Sacrosantæ Basilicæ Lateranensis eorum Patru in Appartamento Palatij solitæ abitationis ejusdem D. Canonici D. Gasparis posit[o] ad Capitolium, animo tamen, vel adeundi beneficio legis, et Inventarij, vel repudiandi Hæreditate p[ar]ti eorum Patris, ac sine præjudicio omnium, et singulorum Iurium, et Actionum eisdem filijs competen[tium], ac suis loco, et tempore deducen[tium] contra d[icta]m Hæreditatem, et Bona Hæreditaria ejusdem de quo &c. et non alias &c. et esecuta ad instantiam d[ictorum] D[ominorum] Fratrum de Cafarellis D. Jacobum Mugnai alterum ex Mandatarij Curie Capitoli D[ominis] Creditoribus [c. 188r] et interesse habentibus in eadem Hæreditate d[omi] d[imissa] c[opia] in manibus Domesticorum, et per afflictionem &c. tenori &c. et expectata hora intimata, et subsequenti elapsa, attenta absentia &c. accusata Contumacia &c. Bona reperita, ita se habeant ==

Nella Camera dove dormiva il Defunto

Un Letto consist[ent]e quale non si descrive p[er] che spetta a S[ua] E[ccellenza] R[everendissi]ma il Sig[no]re Can[onic]o D. Gaspare avendo il suo Letto fuori (?) in Fermo.

Un Commodino di Legno bianco con suo vaso.

Una Scrivania di Noce impellicciato, in cattivo stato.

Num[er]o due para di Stivali in mediocre stato.

Un pajo di Scarpe con Fibbie di Metallo.

Num[er]o 3 Parrucche con sue Testiere.

[c. 188v] In un tiratore della d[ett]a Scrivania

Una Sborza di Pelle Rossa con Num[er]o Piastre Tre di Arg[ent]o

Altra simile con entro num[er]o Scudi Cinque, e baj[occhi] 35 m[one]ta fina di Argento.

Una Scatola di Tartaruga con cerchi di Argento logori

Altra di Radica di Olivo

Una Carta chiusa a forma di Lettera con sopra carta del tenore seguente cioè

Duchessa D. Marianna Caffarelli, e suoi Eredi seguita la morte del Duca D. Gaetano Caffarelli di Lei Marito

Il sud[ett]o Foglio chiuso è stato [c. 189r] consegnato al Sig[no]r Can[onic]o Gaspare

A Uno Stuccio con Rasori

Nell'altro Tiratore

Alcune carte di niun valore

Sopra della d[ett]a Scrivania

Un Ufficio della Madonna e diversi Libercoli di niun valore

Un Paro di Fibbie di Argento da Centorini.

Un Bastone di Canna d'India con Pomo di Osso.

Una Spada con Guardia di Ottone.

Un lavamano di Legno.

Num[er]o Cinque Camiscie, diverse para di Calzette di filo, e paro di Seta, Due Abiti [c. 189v] finiti rivoltati in poco buon Stato, con un [...] il tutto di Panno turchino. Un Cappello di feltro nero, diverse para di Guanti di pelle.

Un Burrò di Legno bianco con due tiratori vuoti.

Da capo al Letto

Un Acquasantiera di vetro

Una scatola di Latta da parrucca con dentro diverse rete da Testa, Uno Stuccio di Cordovano² rosso coll'Lancette [sic!] da cavar sangue diverse altre Bazzecole di niun valore.

Il resto non si descrive p[er] che spetta a Sua Eccellenza R[everendissi]ma giacché tutte l'altre [c. 222r] cose di d[ett]o Defonto sono in Fermo dove dimorava continuamente.

E così in Roma è stato terminato il sud[ett]o Inventario, e la Robba descritta è rimasta presso il sud[ett]o Sig[no]r Canonico, che si è protestato di terminare l'Inventario dell'altra sua Robba al Porto di Fermo colli istesso beneficio della legge, ed Inventario, p[er] Cautela dell'Ill[ustrissi]mo ed Ecc[ellentissi]mo Sig[no]r D. Baldassar Caffarelli figlio Primogenito di d[ett]o D. Gaetano qui presente, e che a sotto[scritt]o anche il p[rese]nte Inventario.

Sopra le quali cose &c.

Fatto in Roma nel Palazzo Caffarelli essendo ivi p[rese]nti li S[igno]ri Giuseppe Quintini figlio del q[uonda]m Gaspare Romano, e Vincenzo Nocelli figl[io]lo del Sig[no]r Serafino del Porto di Fermo, e Ferdinando Colasanti figl[io]lo del Sig[no]r Pietro Romano Testimoni sottoscritti come app[ress]o

Io Baldassarre Caffarelli ho fatto fare il presente Inventario.

Io Gaspare Can.co Caffarelli approvo quanto sop[r]a M[an]o propria

Giuseppe Quintini fui Testimonio a quanto sopra

Vincenzo Nocelli fui Test[imon]io q[uanto] de sopra ma[n]o p[ro]p[ri]a

Ferdinando Colasanti fui Testimonio a quanto sopra.

² - Repubblica.it Dizionari: «Pelle di capra conciata come il marocchino, assai pregiata».

[c. 223r]

Additio Inventarij
Pro
Ill[ustrissi]mo, et Exc[ellentissi]mo D. Duce D. Balthaxare Caffarelli

Die Septima Maij 1801

In vigore delle facultà riservate in fine del sud[ett]o Inventario S[ua] E[ccellenza] il Sig. Duca D. Baldassar Caffarelli ad effetto che rimanga giustificato essersi trovata altre robbe qui in Roma di pertinenza della ch[ia]ra m[emoria] D. Gaetano suo Genitore spontaneamente, ed in ogn'altro mig[lio]r modo &c. ha esibito a me Notaro la deposizione di altre robbe stimate dal Sig. Angelo Chianisi, che qui s'inserisce del tenore &c.

Similmente ha giustificato la possidenza di diversi Beni, stabili appartenente allo stesso defonto, posti, ed esistenti nel Porto di Fermo, come pure, alcuni Mobili, e Stigli, conforme risulta dall'Inventario, [c.223v] colla sua stima, che in forma legale parimente, qui s'inserisce del tenore &c. Riservandosi nuovamente la facultà semper, et quodcumque di aggiungere, e diminuire in d[ett]o Inventario, secondo le Notizie, che ne potrà avere protestandosi non solo in questo, ma in ogn'altro miglior modo. Super quibus &c.

Actum Romæ ubi supra p[ræsen]tibus D[omini] Josephi Quintini fili q[uonda]m Gasparis Rom[an]o, Vincentio Nocelli fili D. Seraphini de Portu Firmi, Ferdinando Colasanti fili D. Petri Rom[an]o Testibus ==

M. Stelrich Not[ari]us rog[avi]t

[c. 192r] Nel nome di Dio Amen. A dì 14 Aprile 1801

Inventario di tutti, e singoli Stabili, Mobili, e ragioni appartenenti alla b[ona] m[emoria] del Sig[no]r D. Gaetano Caffarelli posseduti in q[ue]sto Luogo, cioè

Una casa a tre Piani posta nel suborgo di q[ue]sto Luogo in Contrada S. Cattarina presso la casa di Filippo Vitali, e le Strade salvi &c. dove furono trovate le seguenti robbe, cioè == == == == ==

Principiando dal Sommasso, o sia Sotterraneo

Borse grosse cerchiare di ferro num[er]o tredici di valore	80 . -- . -
Borse piccole cerchiare di ferro num[er]o quattro valore	08 . -- . -
Poggi num[er]o tre cerchiati di ferro	10 . -- . --
Secchie num[er]o tre	01 . 60 . --
Un Tavolino grande di Cucina	02 . -- . --
Una Mattera ³	01 . 20 . --
Un Mangolo di legno	01 . -- . -
Nella cucina = Cazzarole quattro di rame, due Pile, una Cuccoma, un caldaro di rame	07 . -- . --
Secondo Piano = Una Tavola da mangiare	02 . -- . --
Un Comò d'Abete	02 . -- . -
Un Inginocchiatore di Noce	01 . 50 . --

scudi 116 . 30

³ - Mattera = madia per fare il pane.

[c. 192v]	116 . 30 . --
Un Tavolino d'Abete	--- . 60 . -
Una Credenza a cantoniera	01 . 50 . -
Tre Credenzoni ad uso di Biancheria	14 . -- . -
Terzo Piano = Tre Comò di noce	18 . -- . -
Due Canterani di noce	12 . -- . -
Un Scrittorio con coperchio di noce	05 . -- . -
Due Canapé	06 . -- . -
Una Scanzia di libri	04 . -- . -
Due Credenze	06 . -- . -
Una Credenza a uso di Letto	01 . 50 . -
Un Tavolino con cassettini	01 . 20 . -
Sedie num[er]o 36	07 . 50 . -
Un Burò di noce fatto a Specchi	06 . -- . -
Letti forniti di Matarazzo, Capezzali lunghi num[er]o 6	40 . -- . -
	<hr/>
	239 . 60 . -

Un Orto posto dirimpetto alla casa murato confinante la spiaggia del Mare

Una Rimessa contigua al d[ett]o Orto _____

Un Terreno posto nel Territorio di Fermo in Contrada Valle Oscura presso i Beni del Ven[erabil]e Mon[aster]o delle Cappuccine di Fermo; con le [...?] [c. 219r], la strada, ed il fosso _____

Altro nel Territorio di Fermo in Contrada Montone soggetto al fedecommisso presso i beni del R[everendss]imo Capitolo di Fermo, e le strade Salvi &c. _____

Altro posto nel Territorio di Campofellone, e Pedaso in Contrada i Piani dell'Aso presso i beni del Sig[no]r D. Anacleto Antonini, l'Abadia Pellicani e la Strada. _____

Altri quattro Corpi di Terreno posti nel Territorio di Fermo presso non (?) fini &c. di pertinenza della Ven. del SS.mo Sacramento ceduti in enfiteusi al d[ett]o fu D. Gaetano de Duchi Caffarelli da principiate delli suoi Figli con l'annuo Canone di s[cudi] sessanta m[one]ta. _____

Domenico Rocchi fui Testimonio a q[ua]nto sopra e fui presente dal principio sino al fine del pres[ent]e Inventario m[an]o p[ropri]a.

Io Pietro Orlandi No[ta]ro di comm. scrissi di com. il p[rese]nte Inventario stimato dal pub[blic]o Perito Falegname Pietro Bronzi figlio del q[uonda]m Niccola di q[ue]sto Porto, conforme med[ian]te il suo giuram[en]to alla p[rese]nza di d[ett]i Test[imon]i ha riferito In fede

[c. 191v]

Copremiserie ⁴ turchino	2 . --
Montura nobbile	3 . --
Corpetto di borgonso ⁵	-- . 50
Montura ⁶ bassa di castorino	2 . --
Coprimiserie di borgonso con corpetto	3 . --
Corpetto rigato e C[a]l[zo]ni di panno	-- . 60
Corpetti 3 di tutta pelle e un paro di C[a]l[zo]ni ed un corpetto di dobboletto ⁷	2 . --
[...?] C[a]l[zo]ni di panno bianco guarnita di fettuccia d'oro	3 . 50
Montura bassa di panno turchino	1 . 20
[c. 220r] Flocco a cinta [...? ...?] rigato (?) rivoltato con altro flocco di mohair ⁸ rigato	1 . 50
	19 . 30

Io sotto scritto affermo la suddetta stima in fede d' 20 febbraio 1801

Angelo Chiarusi

⁴ - LUIGI MARTORELLI, *Del vestire antico e moderno*, Giornale arcadico di scienze, lettere, ed arti Tomo XI, Roma 1821, p. 219: «... un soprabito, che con più verità chiamavasi una volta copre – miserie».

⁵ . ANTONIO MUNOZ, *Parole francesi nel dialetto romanesco* , in *Strenna dei Romanisti*, Roma 1945, p.162: «Borgonzò o Borgonzone “rozza stoffa di lana (Belli II, 46) “specie di panni, non più in uso” (Chiappini, voc. 47). Credo certo che venga dal francese, ma non saprei precisamente da quale parola. Massimo d’Azelio scrive ne’ suoi Ricordi (cap. XVII): «con quella stoffa che a Roma si chiama Borgonzone, calda col pelo, tutta di durata e niente di figura, m’ero fatta una muta per uso giornaliero».

⁶ Dal francese *monture*, sinonimo di divisa, uniforme.

⁷ - ANTONIO MUNOZ(cit.). p. 166: «Dobboletto, specie di tela tessuta di lino e cotone; fr. doublé o doublet. Tommaseo ha dobletto « specie di tela di Francia ».

⁸ - Wikipedia: « Il *mohair* è una fibra tessile di origine animale con caratteristiche simili alla seta, ricavato dal pelo della capra d'Angora. »